



**COMUNE DI MARANO SUL PANARO**  
Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Deliberazione n. 40 del 12/05/2020**

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2019 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011.**

L'anno **duemilaventi** addì **dodici** del mese di **maggio** alle ore **18:30**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti in modalità videoconferenza, alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

GALLI GIOVANNI	SINDACO	Presente
ADANI ANDREA	ASSESSORE	Presente
MAZZUCCHI ALESSANDRA	ASSESSORE	Presente
TRENTI ADRIANO	ASSESSORE	Presente
ZANANTONI RITA	ASSESSORE	Presente

**Presenti n. 5**

**Assenti n. 0**

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE MARTINI MARGHERITA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GALLI GIOVANNI che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2019  
EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011.**

La seduta si svolge in videoconferenza secondo quanto previsto dall'art 73 del D.L. 18/2020 e dal provvedimento Sindacale n. 1, prot. n. AP 172 del 19/03/2020, ad oggetto "MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA DURANTE LO STATO DI EMERGENZA DETERMINATO DALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19"

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Visti:**

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*;

**Richiamato** altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

**Dato atto** che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

**Considerato** che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative

- obbligazioni;
- il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

**Tenuto conto che:**

- il Responsabile del settore Economico Finanziario, con nota del 23 gennaio 2020, ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2019, ai fini del loro riaccertamento;
- i vari Responsabili dei Settori Comunali hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento;
- con determinazione del Responsabile del settore Economico Finanziario n. 309 del 31/12/2019 si è provveduto alla reimputazione parziale di residui passivi non esigibili al 31 dicembre 2019, ai fini della corretta imputazione ai sensi del principio contabile sopra citato e del loro pagamento:

**Visto** il Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 in data 17/12/2019;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Visti:**

- l'elenco dei residui attivi e passivi cancellati definitivamente (all. A e B);
- l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019 (all. C e D);
- l'elenco dei maggiori residui attivi riaccertati (all. E);

**Considerato** che la variazione al bilancio dell'esercizio 2019 funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati e la variazione al bilancio dell'esercizio 2019, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati non risultano necessarie, in quanto le operazioni sono state svolte integralmente in corso d'esercizio;

**Visto** l'art. 1, c. 821, L. 145/2018 il quale dispone che "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

**Acquisito agli atti** il parere favorevole dell'organo di revisione;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dal Responsabile del settore Economico Finanziario;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Dato atto** che i partecipanti sono stati identificati con certezza e che sono stati assicurati la regolarità dello svolgimento della seduta e delle funzioni di cui all'art 97. del T.U. Enti Locali;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

**DELIBERA**

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2019, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

<b>All.</b>	<b>ELENCO</b>	<b>IMPORTO (EURO)</b>
A	Residui attivi cancellati definitivamente	1.298.814,67

B	Residui passivi cancellati definitivamente	762.032,10
-	Residui attivi reimputati	0,00
	Residui passivi reimputati	0,00
C	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	1.726.357,22
	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione di competenza (inclusivi delle somme di cui all'allegato E)	1.376.496,75
D	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	812.041,24
	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione di competenza	1.604.565,67
E	Maggiori residui attivi riaccertati	2.333,94

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a E) quale parte integrante e sostanziale;

2) di prendere atto che la variazione al bilancio dell'esercizio 2019 funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati e la variazione al bilancio dell'esercizio 2020, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati non risultano necessarie, in quanto le operazioni sono state svolte integralmente in corso d'esercizio;

3) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2019 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a euro 252.389,74 di cui:

FPV di spesa parte corrente: euro 75.220,30

FPV di spesa parte capitale: euro 177.169,44

così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	75.220,30	177.169,44	252.389,74
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	-	-	-
	RE	-	-	-
<b>TOTALE FPV DI SPESA</b>		75.220,30	177.169,44	252.389,74

4) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.1) al Tesoriere Comunale, unitamente all'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



**COMUNE DI MARANO SUL PANARO**  
Provincia di Modena

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO  
GALLI GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MARTINI MARGHERITA